

Riportiamo qui di seguito il testo della lettera inviata all'Organismo di controllo del Consorzio UNICO Campania, al dirigente della IV Commissione Mobilità dr. Luca Cascone, all'assessora regionale alle Politiche Sociali dr.sa Lucia Fortini e al presidente De Luca per esprime le nostre doglianze in merito alla gestione della campagna abbonamenti per le Categorie Protette.

Oggetto: Doglianze in merito alla gestione dei rinnovi degli abbonamenti annuali a tariffe agevolate per l'anno 2021.

Egredi Signori, è con vivo rincrescimento che, a nome della Sezione napoletana dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, che presiedo, e delle omologhe Sezioni dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, mi pregio di sottoporre alla Vostra attenzione la situazione davvero incresciosa che si è venuta a determinare in questi giorni a proposito del rinnovo degli abbonamenti ai mezzi pubblici a tariffe agevolate per le Categorie Protette dalle nostre Associazioni rappresentate. Verrei meno agli obblighi statuari di tutela dei nostri Associati che la mia carica e il mio senso di umanità mi impongono se non facessi sentire la mia voce in merito.

Cercando di essere breve, riassumo le cause delle nostre doglianze.

Per evitare ai nostri Associati, che, giova ricordarlo, sono in stragrande maggioranza disabili e anziani, lunghe file presso la sede dell'UNICO in piazza Matteotti provvediamo noi ad aiutarli nella compilazione della modulistica necessaria e alla raccolta delle quote di abbonamento, cosa ben nota a codesto Consorzio.

Come da triste consuetudine, anche quest'anno abbiamo conosciuto solo ad inizio dicembre la procedura da attuare per il rinnovo perché, per motivi che sfuggono alla nostra comprensione, ogni anno viene cambiata.

Tale procedura prevedeva non più il rilascio del titolo provvisorio come l'anno scorso ma il semplice rinnovo dell'abbonamento, a partire dal 28/12 in poi, presso una delle postazioni abilitate (di cui ci veniva rilasciato un elenco). A partire dal 28 dicembre, la nostra Segreteria è stata subissata di telefonate di disorientamento (quando non proprio di protesta) da parte di nostri Associati recatisi presso le postazioni da codesto Consorzio indicate come abilitate ma senza ottenere il rinnovo, sentendosi rispondere di non aver ricevuto alcuna disposizione al riguardo. Mentirei se dicessi che la cosa mi ha colto di sorpresa, poiché già qualche anno fa fu attuata una procedura analoga ed analoghi furono anche i risultati. Stendiamo, poi, un velo pietoso sull'anno in cui la procedura prevedeva il pagamento a mezzo Sisal o Lottomatica.

Non è giusto, non è umano che dei viaggiatori anziani e portatori di disabilità vengano rinvii da una stazione all'altra (da piazza Vanvitelli a piazza Dante, da Dante a Garibaldi...)!

Sfugge alla nostra comprensione come mai ogni anno la scadenza degli abbonamenti annuali pare cogliere di sorpresa chi di questo si occupa; sfugge alla nostra comprensione come mai per il rinnovo degli abbonamenti per gli studenti sia prevista una procedura online, mentre per i disabili che hanno ovviamente difficoltà a muoversi, si pretende la presentazione materiale della documentazione; sfugge alla nostra comprensione perché ogni anno si richieda ai nostri Associati, anche a quelli aventi diritto A VITA, di ripresentare copia del Decreto di riconoscimento della disabilità; sfugge alla nostra comprensione come sia possibile, ormai nell'anno 2021, preferire tutto questo fruscio di carte e moneta contante nonostante tutte le facilitazioni che la tecnologia ci mette a disposizione; sfugge alla nostra comprensione perché proprio quest'anno in cui gli spostamenti erano soggetti alle restrizioni imposte dalle normative anti Covid-19 sia stata adottata una procedura tale da imporre proprio agli anziani disabili, cioè la categoria più a rischio in assoluto, affrontare lunghe file presso la sede del Consorzio. Ci abbiamo provato con impegno a capire tutto questo.

Non ci siamo riusciti.

Con il sentito auspicio che a partire dall'anno prossimo si provveda ad adottare procedure più rispettose delle condizioni dei nostri Associati che, se, da un lato vengono riconosciute attribuendogli agevolazioni nelle tariffe, dall'altro vengono negate nei fatti, invio distinti saluti.

Il presidente provinciale
Comm. Michele Sarnataro